



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 65, comma 5, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, recante la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello.

Repertorio atti n. ²⁴⁹ /CSR del 20 dicembre 2018

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella seduta del 20 dicembre 2018

VISTO l'art. 65, comma 5, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*", il quale prevede fra l'altro che, con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, siano stabilite le procedure e le modalità per l'esecuzione degli esami analitici e organolettici previsti per procedure di controllo, distinte per metodo operativo fissato in ragione delle differenti qualità;

VISTO in particolare l'art. 65, comma 6, della stessa legge, il quale sancisce che con il citato decreto siano stabilite le modalità per la determinazione dell'analisi complementare dell'anidride carbonica nei vini frizzanti e spumanti e che siano definiti i criteri per il riconoscimento delle Commissioni di degustazione;

VISTO altresì l'art. 65, comma 8, della riportata legge, il quale fissa i contenuti disciplinari ulteriori del decreto ministeriale di cui sopra, da definire in relazione al prelevamento dei campioni di vini denominati con la DOP o l'IGP pronti per il consumo e detenuti per la vendita oppure già posti in commercio; per il prelevamento dei campioni da destinare all'esame organolettico; per l'individuazione degli organismi di esecuzione dell'esame organolettico sia di prima che di seconda istanza; per l'esecuzione dell'esame organolettico; per l'ammontare degli importi e il pagamento delle attività svolte all'organismo di controllo, nel caso in cui l'esito dell'analisi sia sfavorevole alla parte;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO lo schema di decreto in epigrafe, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo con nota n. 11163 del 15 novembre 2018, e diramato dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni con nota DAR n. 15973 del 19 novembre 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali dell'11 novembre 2011 recante la *disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento*;

VISTA la nota prot. AOO_001 30/11/2018/0004672 della Regione Puglia, pervenuta il 3 dicembre 2018, con la quale il Coordinamento regionale agricoltura ha comunicato gli esiti della consultazione telematica avviata sul provvedimento, da cui non sono emerse osservazioni o criticità da parte delle Regioni;

VISTA la richiesta avanzata dalle Regioni nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 13 dicembre 2018 di rinviare l'esame del provvedimento;

VISTO l'assenso del Governo al rinvio;

VISTI gli esiti dell'odierna sessione, nel corso della quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e le Province autonome ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, con le raccomandazioni contenute nel documento contestualmente consegnato;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'art. 65, comma 5, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, recante la *disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello*, con le raccomandazioni contenute nel documento consegnato e allegato al presente atto (All. 1) quale parte integrale e sostanziale.

IL SEGRETARIO
Cons. Eugenio Galozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

MAO

ES/R



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/168/SR12/C10



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO
RECANTE LA DISCIPLINA DEGLI ESAMI ANALITICI PER I VINI DOP E
IGP, DEGLI ESAMI ORGANOLETTICI E DELL'ATTIVITÀ DELLE
COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE PER I VINI DOP E DEL
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DI
DEGUSTAZIONE DI APPELLO**

Intesa, ai sensi dell'articolo 65, comma 5, della legge 12 dicembre 2016, n. 238

Punto 12) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sullo schema di decreto in oggetto, con le seguenti raccomandazioni:

- all'articolo 3, comma 5, ultimo periodo, rimodulare la percentuale dal 20% al 5% della produzione rivendicata, al fine del contenimento dei costi di controllo, in quanto l'introduzione del controllo analitico a campione per tutti i vini IGT potrebbe comportare aumenti delle quote dei singoli tariffari da parte degli OdC in previsione dei maggiori costi di controllo finora non previsti;
- all'articolo 8 effettuare un approfondimento relativamente a quanto previsto dal comma 3, lettera b e dal comma 5, lettera b al fine di circostanziare meglio le fattispecie per la istruttoria delle domande che pervengono alle Regioni e alle Province autonome;
- all'articolo 12, comma 2, prevedere la designazione di esperti delle Regioni e delle Province autonome", aggiungendo una linea del seguente tenore: "n. 3 membri designati dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome", al fine di ripristinare la componente designata dalle Regioni e Province Autonome, presente nei precedenti decreti;
- prevedere la riscrittura dell'art. 12 comma 3 nei seguenti termini: "Il Presidente, il relativo supplente ed i membri designati di cui al comma 2, non possono partecipare alla Commissione d'Appello, qualora siano stati membri di una commissione di primo grado che abbia giudicato non idoneo uno dei campioni presenti in appello. L'incarico di Presidente, supplente o membro della Commissione d'appello è incompatibile con ruoli svolti a qualsiasi titolo presso gli "organismi di controllo" delle DOP ed IGP dei vini, fatto salvo per il ruolo di tecnico degustatore nelle commissioni di primo grado." Ciò per utilizzare al meglio la competenza e la professionalità dei componenti della commissione di appello, consentendo loro di svolgere l'attività anche all'interno delle commissioni di primo grado. Per garantire l'imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, è introdotta l'esclusione dalla Commissione d'appello dei membri della commissione di primo grado che ha generato l'appello.

Allo stesso scopo di valorizzare le competenze e le professionalità a livello territoriale, la Conferenza chiede di derogare dalla incompatibilità per i soggetti con ruoli svolti presso gli organismi di controllo, per i soli tecnici degustatori nelle commissioni di primo grado.

Roma, 20 dicembre 2018

